



COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 47 DEL 20/04/2023

Oggetto: Fondo per le risorse decentrate anno 2023. Indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa – triennio 2023-2025 e destinazione risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente

L'anno **duemilaventitré** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **15:15** presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Presiede l'adunanza **Ing. Adelio ANTOLINI** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	ANTOLINI ADELIO	Si	
Vice Sindaco	CRESPOLINI ANDREA	Si	
Assessore	GIOMMETTI MILA	Si	
Assessore	PAOLI SARA	Si	
Assessore	CIURLI ADRIANA		Si

Totale Presenti: **4**

Totale Assenti: **1**

Assume la presidenza Ing. Adelio ANTOLINI in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Susanna Turturici

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019-2021; Visto l'art. 7 del predetto CCNL che disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa; Visto altresì l'art. 8, comma 1, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

Ritenuto di fornire alla delegazione trattante gli indirizzi per la contrattazione integrativa relativa al triennio 2023-2025, nonché per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2023;

Premesso che:

- le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche e finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, e che in tale contesto spetta all'Ente definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;

- l'art. 40, comma 3-*quinquies*, del d.lgs. 165/2001, condiziona gli incrementi discrezionali al rispetto dei “limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa”;
- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di categoria non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il personale non dirigente, il quale prevede espressamente che la quantificazione del fondo per le risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Posizione Organizzativa, estrapolate dall'importo del fondo predetto, deve complessivamente avvenire nel rispetto del limite di cui al succitato art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo risorse decentrate) sono regolate dall'art. 67 del CCNL del 21/05/2018 che suddivide tali risorse in:
 - ai commi 1 e 2, risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro;
 - ai commi 3, 4, 5 e 6 risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che pertanto hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono stanziati e aggiunte alla disponibilità del fondo in argomento;

Dato atto della competenza del Responsabile del Servizio relativa alla determinazione delle somme riconducibili alla parte c.d. fissa del Fondo stesso;

Richiamato l'art. 79, comma 7 del Ccnl 2019/2021 che dispone “*Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del Ccnl del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo*”;

Dato atto, pertanto, che le modalità di determinazione del fondo risorse decentrate sono disciplinate dall'art. 79 del citato Ccnl 2019/2021 e risultano suddivise in:

1. **RISORSE STABILI** (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di «*certezza, stabilità e continuità*» e che, se legittimamente stanziati, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;
2. **RISORSE VARIABILI** (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della “*eventualità e variabilità*” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziati e messi a disposizione della contrattazione integrativa;

Rilevato che la parte stabile del Fondo può essere incrementata dall'ente in relazione all'ipotesi di aumento della dotazione organica conseguente all'applicazione dell'art. 33 – co. 2 – del D.L. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019 e s.m.i., in esecuzione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2023/2025, annualità 2023;

Considerato che la dotazione organica dell'ente al 31.12.2018 risultava pari a n. 88,67 unità di personale a tempo indeterminato tenuto conto delle quote di part-time, e la dotazione organica presunta alla data odierna è prevista in n. 85,96 unità (calcolate in ottemperanza a quanto indicato nel parere della Ragioneria Generale dello Stato n. 179877 del 01.09.2020 sulla base dei cedolini emessi e che si presume vengano emessi entro il 31.12.2023) e che tale dato si presume rimanga inalterato fino a tale data per cui non è applicabile l'aumento del Fondo correlato all'ipotesi di aumento della dotazione organica dell'ente;

Dato atto della competenza della Giunta Comunale in merito all'attivazione di risorse aggiuntive da inserire nella parte c.d. “variabile” del fondo;

Visto l'art. 79 - co. 2 e 3 del CCNL del 16/11/2022, il quale prevede la possibilità di destinare risorse alla parte c.d. *variabile* del fondo per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione;

Visto anche l'orientamento Aran in data 05.06.2015 con il quale viene previsto che gli obiettivi di Performance Organizzativa possono essere anche “obiettivi di mantenimento” di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente, fermo restando un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'ente;

Considerato che nel corrente anno il fondo per le risorse decentrate, di parte variabile, è composto dalle seguenti voci, in quanto applicabili, tra quelle disciplinate dall'art. 79 **comma 2, lettera a)**:

- art. 67, comma 3, lett. a), Ccnl 21/05/2018: risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (c.d. "sponsorizzazioni"), €-;
- art. 67, comma 3, lett. b), Ccnl 21/05/2018: quota risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del d.l. 98/2011 (Piani di razionalizzazione) - € -;
- art. 67, comma 3, lett. c), Ccnl 21/05/2018: specifiche disposizioni di legge di seguito dettagliate:
- incentivi ICI: **€ 500,00**
- incentivi per funzioni tecniche, art. 113, comma 2, d.lgs. 50/2016: **€ 9.759,88**;
- incentivi IMU/TARI, art. 1, comma 1091, legge 145/2018: **€ 10.884,35**;
- incentivi avvocatura: **€ 8.000,00**;
- art. 67, comma 3, lett. d), Ccnl 21/05/2018: importi *una tantum* corrispondenti alla frazione di RIA, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione del personale cessato nel corso dell'anno precedente **€ 536,52**;

Ritenuto di prevedere ad incrementare di importi discrezionali lo stanziamento aggiuntivo nella Parte Variabile del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2023 come di seguito specificati:

- Economie anni precedenti - quota *una tantum* ex art. 79, comma 1 lettera b) (Euro 84,50 *pro capite*), di competenza degli anni 2021 e 2022 - **€ 15.041,00 a seguito di variazione di bilancio**;
- **€ 4.549,42** (ed **€ 1.351,50 per le PPOO**) ai sensi dell'art. 79, comma 3, importo calcolato in base al disposto che prevede l'incremento discrezionale, del fondo e del budget delle PP.OO., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021;

Considerato altresì, che agli importi di cui sopra debbono aggiungersi le seguenti voci:

- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 (parte stabile), non integralmente utilizzate in anni precedenti € - (ex art. 80, comma 1) da quantificare a seguito del pagamento della performance organizzativa ed individuale;
- risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario - **€ 10.515,51** di cui all'art. 79 comma 2, lettera d) (**a seguito di variazione di bilancio**);

Ritenuto inoltre di prevedere, ove nel bilancio ne sussista la relativa capacità di spesa e l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non vada a superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 ad incrementare di importi discrezionali lo stanziamento aggiuntivo nella Parte Variabile del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2023 come di seguito specificati:

- art. 8 comma 3 D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 Governance per il PNRR e il PNC (**a seguito di variazione di bilancio**)
- art. 79, comma 2, lettera b): incremento fino all'1,2% del m.s. anno 1997;

Considerato che tra le voci da includere ai fini della verifica del limite al trattamento accessorio di cui all'art. 23 – co. 2 – del D.Lgs. N. 75/2017, rientrano anche la retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative imputate a Bilancio, la maggiorazione della retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Comunale ed il Fondo per il lavoro straordinario;

Considerato che con il presente atto l'amministrazione ha quantificato per l'anno 2023:

la somma di **€ 118.000,00** da destinare al trattamento economico dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa (**comprensive della quota PNRR a seguito di variazione di bilancio**);

la somma di **€ 28.915,00** per l'accessorio del segretario;

la somma di **€ 14.400,00** per l'assegno ad personam di dipendente incaricato ex art. 110;

la somma di **€ 1.000,00** per l'assegno ad personam di dipendente incaricato ex art. 90;

Evidenziato che la RGS, con circolare n. 18/2021 e circolare n. 25/2022, a corredo del conto annuale, ha chiarito che concorre alla definizione del limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, anche il salario accessorio del Segretario Comunale, nelle voci indicate nella tab. 15 a lui dedicata;

Considerato pertanto che il tetto di spesa insuperabile, rideterminato, al netto delle voci escluse pari ad € 5.464,42, è di **€ 497.930,09**;

Rilevato pertanto che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, nel rispetto delle norme sopracitate;

Richiamato l'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 che abroga il comma 236 della L. n. 208/2015 prevedendo che a decorrere dal 01.01.2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Considerato che il limite del Fondo 2016 rideterminato come sopra indicato **non deve essere adeguato** ai sensi dell'art. 33 – co. 2 – del D.L. n. 34/2019 e quindi il limite da prendere in esame ai fini del calcolo della eventuale decurtazione del Fondo per le Risorse Decentrate dell'anno 2023 risulta il limite iniziale del Fondo 2016 rideterminato;

Preso atto:

- della determina del Responsabile dei Servizi Generali n. 973 del 23/12/2021 “Art. 67 CCNL 21.05.2018 - “Disciplina delle Risorse Decentrate” - Costituzione Fondo Anno 2021 e Rettifica Fondi 2010-2020” con la quale sono stati rideterminati i fondi dal 2010 al 2020 e conseguentemente è stato ricostruito gli importi previsti dalla disciplina di cui all'art. 15 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali 01/04/1999 a decorrere dall'anno 1999 e che le manovre correttive sono state attuate nel rispetto della circolare n. 20 dell'08 Maggio 2015 del MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
- dei verbali del collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 14789 del 9/8/2021 e prot. n. 23824 del 21/12/2021 e prot. n. 4078 del 27/2/2023 con il quale si esprime ulteriore parere favorevole in ordine alla conformità alla vigente normativa ed alle vigenti disposizioni contrattuali ed alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per le Risorse decentrate del personale dipendente del Comune di Collesalveti relativo all'anno 2021 e 2022;
- che la decurtazione del fondo 2023, derivante a regime dal ricalcolo e correzione, ai fini del principio sovraordinato della prudenza, appare opportuna e imprescindibile;
- che infine i recuperi delle maggiori somme confluite nei fondi a partire dal 2016 e fino al 2020 saranno pertanto posti a carico dei fondi degli anni 2023 - 2024 e 2025 per la quota ancora da decurtare la quale, vista la decurtazione per l'anno 2022 di euro 45,000,00 si attesta e si indica al momento per il valore **di euro 45.000,00 per il 2023 ed euro 82.692,86 per il 2024 ed il 2025;**

Atteso che la verifica finale del contenimento del trattamento accessorio nel rispetto del limite di cui all'art. 23, co. 2, del D. Lgs. n. 75/2017, tenuto conto dell'adeguamento del limite ex art. 33 – co. 2 – del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019 e s.m.i. e relativo decreto attuativo, verrà eventualmente ricalcolata a consuntivo nel caso si verificano nuove necessità od una modifica, successiva all'adozione del presente atto, dei dati dotazionali e verrà provveduto, in tal caso, al conteggio dell'eventuale definitivo assestamento del limite di legge e suo adempimento; Ritenuto, per completezza riepilogativa, riassumere la costituzione del Fondo per le risorse decentrate relativo all'anno 2023 nella Parte Stabile e nella Parte Variabile secondo il prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato “A”);

Dato atto che dal raffronto tra il limite del Fondo 2016 non adeguato ai sensi del Decreto Ministeriale del 17.03.2020 attuativo dell'art. 33 – co. 2 – del D.L. n. 34/2019, per le motivazioni sopra indicate, ed il Fondo 2021 non risultano decurtazioni da apportare al Fondo per le risorse decentrate relativo al corrente anno, così come risulta dall'**allegato “C”**;

Dato atto, altresì, che con successivo atto si provvederà alla rideterminazione della costituzione del Fondo 2023, apportando le eventuali decurtazioni da applicare allo stesso per le assenze per malattia (art. 71 del D.L. n. 112/2008 modificato con L. n. 133/2008);

Dato atto, altresì, del rispetto dei limiti posti dall'art. 557/quarter della L. 296/2006 relativamente alla spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013;

Dato atto la costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2023, così come illustrate nel presente provvedimento, sarà sottoposta all'esame dell'organo di Revisione dei Conti per il rilascio della certificazione di competenza

Acquisito in forma scritta il parere favorevole del responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, e il parere di regolarità contabile del responsabile del Servizio Programmazione e Gestione Economico Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 N. 267;

Con voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

di fornire alla delegazione trattante, i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente relativa al triennio 2023-2025, nonché per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2023:

- definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte;
- definizione delle procedure per le progressioni economiche nei limiti di quanto previsto all'art. 14, lett. a), b), d), e) f) e g) del CCNL 16/11/2022;
- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il pagamento delle indennità di turno, reperibilità, compensi di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14/09/2000, necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale, nonché per il finanziamento delle indennità di servizio esterno alla Polizia Locale, ai sensi dell'art. 100 del CCNL 16/11/2022;
- utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile ed alle economie di parte stabile di anni precedenti, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali e, in sub-ordine, per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PIAO/Piano della performance, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
- rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art. 80, comma 3, del CCNL 16/11/2022;
- definizione degli istituti connessi all'orario di lavoro, tenendo conto delle esigenze organizzative e della necessità di garantire la piena erogazione dei servizi all'utenza;

Di destinare, nell'ambito del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2023, oltre alle altre quote previste dall'art. 79 del CCNL 16/11/2022, anche le seguenti risorse aggiuntive variabili:

somme relative a quanto previsto dall'art. 79 comma 2 lettera a) relativo alle risorse previste dall' art. 67 – co. 3 – lett. “C” del CCNL 21.05.2018, destinate a compensare vari incentivi (istat, incentivi tecnici, avvocatura, imu-tari, ecc) come seguente:

- incentivi avvocatura cause compensate: €. 3.000,00
- incentivi avvocatura cause con sentenze favorevoli: €. 5.000,00
- incentivi per funzioni tecniche d.lgs. 50/2016 (Dal 2018): €. 9.759,88
- incentivi IMU/TARI: €. 10.884,35;

Di prevedere, ove nel bilancio ne sussista la relativa capacità di spesa e l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non vada a superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, ad incrementare di importi discrezionali lo stanziamento aggiuntivo nella Parte Variabile del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2023 come di seguito specificato:

Risorse Variabili soggette al Limite nell'importo totale di €. 12.996,80

3. €. **536,52** ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d), Ccnl 21/05/2018: importi *una tantum* corrispondenti alla frazione di RIA, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione del personale cessato nel corso dell'anno precedente;
4. €. **500,00** ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c), Ccnl 21/05/2018: ICI
5. €. **11.960,28** quale quota parte dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la dirigenza, così come esplicitato in premessa, salvo verifica finale del contenimento del trattamento accessorio nel rispetto del limite di cui all'art. 23, co.2, del D. Lgs. n. 75/2017 e degli altri importi eventualmente inseriti e che verrà eventualmente ricalcolato a consuntivo nel caso ci siano nuove necessità o si verifichi una modifica, successiva all'adozione del presente atto, dei dati dotazionali e verrà provveduto, in tal caso, al conteggio dell'eventuale definitivo assestamento del limite di legge e suo adempimento;

Risorse Variabili NON soggette al limite per un totale di €. 78.353,14

- €. **10.515,51** ai sensi dell'art. 79 comma 2, lettera d) risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;
- €. **4.549,42** (€. **1.351,50** per le PPOO) ai sensi dell'art. 79, comma 3, importo calcolato in base al disposto che prevede l'incremento discrezionale, del fondo e del budget delle PP.OO., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021;

- € **15.041,00** economie anni precedenti quota *una tantum* ex art. 79, comma 1 lettera b) (Euro 84,50 *pro capite*), di competenza degli anni 2021 e 2022 **(a seguito di variazione di bilancio)**;
- € **15.487,33** (€ **6.997,65** per le PPOO) ai sensi dell'art. 8 comma 3 D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 Governance per il PNRR e il PNC quali somme discrezionali del fondo e del budget delle PP.OO.**(a seguito di variazione di bilancio)**;

Considerato altresì, che agli importi di cui sopra dovranno aggiungersi le seguenti voci:

risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 (parte stabile), non integralmente utilizzate in anni precedenti € - (ex art. 80, comma 1) da quantificare a seguito del pagamento della performance organizzativa ed individuale;

Di quantificare con il presente per l'anno 2023:

- € **118.000,00** da destinare al trattamento economico dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa **(comprehensive della quota PNRR a seguito di variazione di bilancio)**;
- € **28.915,00** per l'accessorio del segretario;
- € **14.400,00** per l'assegno ad personam di dipendente incaricato ex art. 110;
- € **1.000,00** per l'assegno ad personam di dipendente incaricato ex art. 90;

Di dare atto che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2023 (Parte stabile e Parte variabile) - sarà riepilogata nella determina del responsabile dei Servizi Segreteria e Personale secondo il prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

Di dare atto che il limite del Fondo 2016 **non deve essere adeguato** ai sensi dell'art. 33 – co. 2 – del D.L. n. 34/2019 sopracitato in quanto nell'anno 2022 non vi è stato un incremento di personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionale dei Comuni rispetto al personale in servizio al 31.12.2018 (dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2018: n. 88,67 - dipendenti a tempo indeterminato alla data odierna e presumibilmente alla data del 31.12.2023 n. 85,96 calcolati, in ottemperanza a quanto indicato nel parere della Ragioneria Generale dello Stato n. 179877 del 01.09.2020) e quindi il limite da prendere in esame ai fini del calcolo della eventuale decurtazione del Fondo per le Risorse Decentrate dell'anno 2023 risulta il limite iniziale del Fondo 2016; **(allegato B)**;

Di dare atto che l'ammontare del Fondo per le Risorse Decentrate relativo all'anno 2023, soggetto al limite, risulta inferiore al corrispondente importo dell'anno 2016 e quindi non deve essere effettuata alcuna decurtazione del Fondo per adeguamento al limite 2016. **(Allegato C)**

Di Procedere infine al recupero delle maggiori somme confluite nei fondi a partire dal 2016 e fino al 2020 indicando al momento per l'anno 2023 **un recupero di euro 45.000,00**;

Di dare atto che, in ogni caso, la verifica finale del contenimento del trattamento accessorio nel rispetto del limite di cui all'art. 23, co.2, del D. Lgs. n. 75/2017, tenuto conto dell'adeguamento del limite ex art. 33 – co. 2 – del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019 e s.m.i. e relativo decreto attuativo, verrà eventualmente ricalcolata nel corso dell'anno 2023 od a consuntivo nel caso si verifichi una modifica normativa, successiva all'adozione del presente atto, oppure anche dei dati dotazionali e verrà pertanto provveduto, in tal caso, al conteggio dell'eventuale definitivo assestamento del limite di legge;

Di dare atto, altresì, che con successivo atto si provvederà alla rideterminazione del Fondo 2023 apportando le eventuali decurtazioni da applicare allo stesso per le assenze per malattia (art. 71 del D.L. n. 112/2008 modificato con L. n. 133/2008);

di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2023 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.).

Di trasmettere copia del presente atto ai Servizi Generali, Segreteria e Personale e Finanziari .

Con separata e unanime votazione espressa per alzata di mano, vista l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - co. 4- del D. Lgs n. 267/2000;

Oggetto:	Fondo per le risorse decentrate anno 2023. Indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa – triennio 2023-2025 e destinazione risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente
----------	---

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Collesalveti, li: 20/04/2023

**Il Responsabile del servizio
F.to Maurizio Lischi**

RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Collesalveti, li 20/04/2023

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
f.to Alessandra Zambelli**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
f.to Ing. Adelio ANTOLINI

Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Susanna Turturici

PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line al nr.532 del registro delle pubblicazioni così come disposto dal Segretario Comunale e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Collesalveti, lì 28/04/2023

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Susanna Turturici

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000;

Collesalveti, lì 28/04/2023

Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Susanna Turturici

Viene comunicata con mail in data odierna ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs n. 267/000.

Collesalveti, lì 28/04/2023

Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Susanna Turturici